La Bhagavad gita secondo la mia interpretazione

E’ l’essenza della conoscenza Vedica, un devoto è in relazione con il supremo in uno dei 5 modi:

in stato passivo, in stato attivo, come un amico, come un parente, come un amante coniugale.

Svarupa è la relazione che il devoto ha con Dio, rendere servizio alla suprema personalità di Dio.

Uno non può dire niente circa il mondo trascendentale senza essere libero dalla coscienza contaminata materialmente. Uno che vuole diventare libero deve capire che non è questo corpo materiale.

Cap 1 Nei Veda sono riportate sei tipi di aggressioni, uno che occupa la tua terra, che ti attacca con le armi ecc. , non è peccato rispondere all’aggressione.

Cap 2. Compassione, lamento e lacrime sono segnali di ignoranza del vero Sé, Arjuana voleva che Krisna uccidesse i demoni della incomprensione. Krisna è la suprema personalità, nessuna entità vivente includendo Bhrama o Siva posseggono l’opulenza di Krisna. La persona che non ha la conoscenza della liberazione dai legami materiali è chiamato non-ariano.

Come posso uccidere i miei maestri? Prendendo la posizione che hanno preso Hanno perso la rispettabilità di maestro. Senza conoscenza o devozione non c’è speranza di liberazione. Arjuna dichiara che non combatterà. Ogni uomo che ha la perfetta conoscenza della costituzione dell’anima individuale, della anima suprema e della natura, (materiale e spirituale) non sarà mai deluso dal cambio di corpi. Come può qualcuno che sa che l’anima è indistruttibile eterna e immutabile uccidere qualcuno??? La violenza per la giustizia suprema non è violenza. Essendo un guerriero dovresti sapere che non c’è miglior impegno che battersi per principi religiosi (2.31). la violenza religiosa è talvolta un fattore necessario. Applicare la violenza per legge e ordine.

Il miglior scopo della cultura vedica è servito comunque cantando il sacro nome di Krisna.

Devi agire per eseguire il compito assegnato (2.47) senza aspettare i risultati (agire in yoga).

Quando sei impegnato nel servizio devozionale a Dio sei libero dal mondo materiale e dalle miserie della vita. Solo chi ha abbandonato tutti i desideri ed evita falso ego, solo lui può raggiungere la vera pace (2.71) . La vera vita inizia dopo il completamento della nostra vita materiale.

Cap. 3. Ognuno è forzato ad agire secondo le caratteristiche acquisite dal mondo materiale. Compi il tuo dovere, uno non può nemmeno mantenere il corpo senza lavoro. Vivere solo per la soddisfazione dei sensi tale persona vive in vano (3.16), un maestro deve comportarsi in modo corretto prima di inziare a insegnare. Differenza tra lavorare im devozione e per i risultati (3.28)

Quindi o Arjuna, abbandonando il tuo lavoro in me, con la piena conoscenza di me, senza desiderio per il profitto, senza richiesta per la proprietà e libero dal letargo, Combatti (3.30). I sensi, la mente e l’intelligenza sono i luoghi dove risiede la lussuria (3.40)